



SEGRETERIA DI STATO
GIUSTIZIA

Relazione al Decreto Delegato 24 novembre 2023 n. 166 “Indennità di posizione per lo svolgimento del ruolo di Direttore del Carcere”

Il presente Decreto Delegato interviene a completamento dell’aggiornamento del quadro normativo in materia penitenziaria iniziato con l’adozione della Legge 4 maggio 2023 n. 78, “Riforma dell’Ordinamento Penitenziario” e seguito dal “Regolamento Penitenziario”, adottato dal Congresso di Stato con la delibera n. 57 del 22 agosto 2023.

La Legge n. 78/2023 dedica il Titolo VII, composto dagli articoli dal 49 al 54, alla “Direzione e Personale del carcere”. L’articolo 49, in particolare, tratta della direzione del carcere e prevede che la stessa sia affidata ad un componente del Corpo della Gendarmeria, nominato dal Congresso di Stato su proposta motivata del Comandante della Gendarmeria, per la durata di tre anni rinnovabili. In subordine la direzione può essere affidata anche a un dirigente selezionato, nominato ed assegnato sulla base delle norme in materia di dirigenza pubblica e di reclutamento dei dirigenti con contratto di diritto privato.

La Legge n. 78/2023 attribuisce al Direttore del Carcere una pluralità di funzioni: dà esecuzione dei provvedimenti dei magistrati, si occupa della custodia dei detenuti; è responsabile dell’ordine e della sicurezza all’interno del carcere; dirige e coordina il personale penitenziario assegnato; presiede il Gruppo di Osservazione e Trattamento (GOT) che si occupa di individuare per ciascun detenuto un programma personalizzato volto al trattamento rieducativo; espleta tutte le funzioni previste dalle norme in materia carceraria. Quella del direttore è una figura cruciale per il buon funzionamento della struttura carceraria che richiede una gestione continuativa, anche in assenza di detenuti.

Nel caso in cui il ruolo di Direttore del Carcere sia assunto da un componente del Corpo della Gendarmeria, il comma 2 dell’articolo 49 della Legge n. 78/2023 prevede che allo stesso sia riconosciuta, oltre al trattamento retributivo del livello economico corrispondente al grado militare di appartenenza, un’indennità di posizione da definirsi con decreto delegato. Di qui il presente Decreto Delegato.

Questo Decreto Delegato, tenuto conto delle prerogative in capo al Direttore del Carcere sopra richiamate e della valutazione di tale incarico come continuativo ed effettivo pur in caso di assenza di detenuti nella struttura, stabilisce l’indennità di posizione nella misura di 170 euro lordi mensili per tredici mensilità.

Il Decreto Delegato precisa che tale indennità decorra dal giorno successivo all’adozione della delibera di nomina da parte del Congresso di Stato per tutto il periodo di durata dell’incarico.

Il Decreto Delegato, infine, con l’obiettivo di garantire che il trattamento retributivo massimo sia equivalente tra l’ipotesi in cui a ricoprire tale ruolo sia un membro del Corpo della Gendarmeria

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
T +378 (0549) 883090
segreteria.giustizia@gov.sm



**SEGRETERIA DI STATO
GIUSTIZIA**

o un Dirigente Pubblico, stabilisce che complessivamente il trattamento retributivo del Direttore del Carcere appartenente al Corpo della Gendarmeria - composto da piede retributivo sommato a tutte le indennità percepite - , non possa superare il piede retributivo previsto per le posizioni con qualifica di livello 9 o PDR di grado IX.

In conclusione, si precisa che il presente Decreto Delegato dà attuazione alla delega di cui all'articolo 49, comma 3, della Legge n. 78/2023. Tenuto conto delle valutazioni sopra illustrate, alla base del testo normativo adottato, si confida nella ratifica da parte del Consiglio Grande e Generale.

IL SEGRETARIO DI STATO

PER LA GIUSTIZIA E LA FAMIGLIA

Massimo Andrea Ugolini



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
T +378 (0549) 883090
segreteria.giustizia@gov.sm